

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 1 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

DISCIPLINARE TECNICO

CC.EE. 084225 - 084325

LOCALITÀ: ID 7037 - Brindisi – Comprensorio Brancasi Sud – Caserma Carlotto - BMSM

OGGETTO: Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.

INCARICO: Redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (giusta Art. 2 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023)

CIG: _____

CUP: D85I25000180001

Il Responsabile Unico del Progetto
C.V. (INFR) Luca NOCCHETTI

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 2 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

1	OGGETTO E FINALITÀ	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3	DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE	5
4	DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI DA FORNIRE	7
4.1	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI IN SITO	8
4.1.1	<i>Bonifica bellica sistematica terrestre</i>	8
4.2	DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI, PARERI ED AUTORIZZAZIONI	9
4.3	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	10
4.4	BUILDING INFORMATION MODELING	10
4.5	REDAZIONE, CONSEGNA E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI	11
4.6	COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	11
5	TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI	13
6	CORRISPETTIVO	13
7	PAGAMENTI	14
8	APPROVAZIONE, VERIFICA ED ULTIMAZIONE	15
9	GARANZIE E REQUISITI MINIMI DA GARANTIRE	15
10	SUBAPPALTO	15
11	TUTELA DEL SEGRETO MILITARE	16
12	ELENCO DEGLI ALLEGATI	17

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 3 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Disciplinare d'incarico ha per oggetto la procedura per l'affidamento del servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi della Brigata Marina San Marco.

Il fine è di acquisire la documentazione prodromica alla redazione del Documento di indirizzo alla progettazione di cui all'art. 3 dell'All. I.7 del D. Lgs. 36/2023, sulla base di un confronto comparato tra più alternative che saranno prese in considerazione per individuare la soluzione che presenterà il miglior rapporto tra costi e benefici per le esigenze del Comando Utente, la collettività e l'ambiente, in relazione alle richieste da soddisfare ed alle prestazioni da fornire.

Il DOCFAP dovrà essere supportato dalla configurazione di modelli informativi bi- e tri-dimensionali di carattere urbano o territoriale e da modelli informativi che riflettano lo stato dei luoghi e dei cespiti immobiliari o infrastrutturali esistenti e che permettano di visualizzare analisi di scenario e di identificare alternative progettuali.

Il DOCFAP individua e analizza le possibili soluzioni progettuali che possono riguardare:

- l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento, ove applicabile;
- la localizzazione dell'intervento.

Il DOCFAP dovrà altresì analizzare le soluzioni tecniche, economiche e finanziarie, anche in relazione agli aspetti manutentivi dell'opera da realizzare. Il DOCFAP prende in considerazione e analizza tutte le opzioni possibili, inclusa, ove applicabile, l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento, al fine di consentire un effettivo confronto comparato tra le diverse alternative. Il DOCFAP, inoltre, evidenzia le principali incidenze delle alternative analizzate sul contesto territoriale, ambientale, paesaggistico, culturale e archeologico. A tal fine è prevista la possibilità di effettuare indagini preliminari.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni indicate nell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., nonché di tutte le leggi e le norme vigenti in materia, e in ottemperanza dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022).

La gestione del servizio dovrà essere svolta con l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (DM 560 del 1 dicembre 2017 coordinato con le modifiche apportate dal decreto MiMS n. 312 del 2 agosto 2021).

Il quadro esigenziale dell'opera da realizzare, di cui all'art. 1, All. I.7 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., è descritto nei documenti messi a disposizione dall'Amministrazione, specificati al successivo paragrafo 4.

Come specificato nel disciplinare di gara, il presente appalto non è suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 58 del Codice poiché si ritiene il lotto unico più funzionale alla compiuta definizione della

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 4 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

progettazione per la realizzazione dell'opera, ai fini dell'ottenimento delle approvazioni, dell'esito positivo della procedura di verifica e di esecuzione dei lavori.

Nel presente documento, per semplicità di trattazione, si intende per: "Amministrazione", l'amministrazione aggiudicatrice del servizio in parola; "Aggiudicatario", il soggetto che eseguirà il servizio in parola comprensivo di sub-contraenti e sub-appaltatori eventuali.

Il presente documento sarà parte integrante del contratto che verrà stipulato a valle della procedura di affidamento del servizio. Esso stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali a carico dell'affidatario, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario del servizio in oggetto.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente disciplinare e i relativi oneri si intendono compresi e compensati nell'importo a base di gara e l'affidatario ne tiene conto nel formulare la propria offerta.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esecuzione delle prestazioni previste nel presente Disciplinare Tecnico deve avvenire nel pieno rispetto di tutta la normativa in vigore al momento della sottoscrizione del contratto. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune delle principali norme di riferimento:

- DPR 308/2001 e s.m.i. di seguito denominato "Testo unico dell'edilizia";
- DPR 236/2012 di seguito denominato "Regolamento Difesa";
- D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di seguito denominato "Codice beni culturali e paesaggio";
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di seguito denominato "Codice ambientale";
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. di seguito denominato "Testo unico della sicurezza";
- D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. di seguito denominato "Codice dell'ordinamento militare";
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. di seguito denominato "Codice";
- Regolamenti attuativi ANAC del "Codice dei contratti";
- L. 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- DL 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;
- L. 23 dicembre 2021, n. 238, c.d. "Legge europea 2019-2020";
- DM 11/10/2017 e s.m.i. di seguito denominato "Decreto CAM", in altre parole Criteri Ambientali Minimi per appalti di servizi;
- DM 01/12/2017 n. 560 coordinato con le modifiche apportate dal decreto MiMS 02/08/2021 n. 312 di seguito denominato "Decreto BIM";

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 5 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

- DM 17/01/2018 e s.m.i. e relativa circolare applicativa n. 7 del CSLP del 19/01/2019 di seguito denominati "NTC (Norme Tecniche per le Costruzioni)";
- OPCM 3274/2003 aggiornato con OPCM 3519/2006 recante i "criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale";
- Delibera Giunta Regionale n. 153 del 02/03/2004 della Regione Puglia di seguito denominata "Normativa regionale di classificazione sismica";
- DM 03/08/2015 aggiornato con DM 12/04/2019 e DM 18/10/2019 di seguito denominato "Codice di prevenzione incendi";
- DPR 151/2011 e s.m.i. di seguito denominato "Regolamento di prevenzione incendi";
- DPR 503/1996 di seguito denominato "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- DM 37/2008 recante "disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Nuova Norma CEI 64-8/8-1 "Efficienza energetica degli impianti elettrici";
- L. 09/01/1991, n. 10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- D.Lgs. 192/2005 di seguito denominato "Rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. 311/2006 - Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- D.Lgs. n. 28/2011 "Uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- DPR 74/2013 "Impianti termici, climatizzazione, acqua calda sanitaria";
- D.Lgs. 102/2014 e s.m.i. - Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. (14G00113).

Le modalità di redazione degli elaborati dovranno essere conformi altresì a:

- regolamenti edilizi;
- normative e linee guida di Enti territoriali e locali;
- indicazioni/prescrizioni per autorizzazioni/nulla osta/pareri/ecc. da parte di Enti/Aziende competenti.

3 DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE

L'esigenza di ampliamento della Caserma Carlotto è correlata alla stringente necessità di disporre di un nuovo Comando che, fermo restando il Presidio di Alta Rappresentanza presso il Castello Svevo – Aragonese di Brindisi, consenta il controllo e la relazione diretta con le funzioni operative,

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 6 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

logistiche, formative e addestrative, col fine di rendere più efficiente l'espletamento delle pratiche quotidiane.

Le esigenze operative, logistiche e addestrative dovranno essere volte all'attuale dotazione dei mezzi tattici, all'imminente introduzione dei nuovi Veicoli Blindati Anfibi (VBA), nonché alle future dotazioni che il nuovo Presidio dovrà essere pronto ad ospitare.

Tra gli obiettivi delle opere vi è il miglioramento delle condizioni generali dei luoghi di lavoro in termini di sicurezza, comfort e funzionalità operativa, nonché delle condizioni generali di benessere del Personale, attraverso il potenziamento dei servizi essenziali per la cura della persona, la ricreazione e la frequentazione del Presidio per le pratiche sportive o aperte ai nuclei familiari.

L'area di espansione in oggetto presenta un'estensione di circa 13,5 ha.

L'annessione al comprensorio militare di una nuova area non potrà escludere una nuova recinzione della stessa, a complemento di quella esistente: dovrà altresì essere realizzato un nuovo varco di ingresso con annesso Corpo di Guardia.

All'interno, invece, della nuova area dovranno essere realizzate le seguenti opere:

- reparto ricovero mezzi efficienti e di pronto impiego, per un'estensione di circa 4 ettari, con almeno nr. 16 tettoie da 700 mq, un capannone per deposito, nr. 2 hangar con annesso deposito, nr. 1 tettoia lavaggio mezzi, nr. 1 autorimessa per le funzioni di controllo continuativo del reparto;
- un nuovo palazzo Comando, articolato su 4 livelli fuori terra per complessivi circa 10.000 mq di superficie calpestabile;
- un centro servizi prontezza operativa, costituito da nr. 3 edifici di 4 livelli fuori terra per una superficie calpestabile complessiva di circa 10.200 mq, in cui dovranno realizzarsi, ai piani terra, l'armeria ed i locali di casermaggio (uffici, spazi comuni, locali lavanderia, magazzini, servizi igienici e di pulizia, etc.), mentre ai piani superiori dovranno realizzarsi gli alloggi di tipo ASC per complessivi circa 900 posti letto;
- il nuovo Corpo di Guardia sarà ospitato al piano terra di una palazzina posta in posizione baricentrica rispetto al Presidio, di superficie complessiva pari a circa 2.200 mq su 4 elevazioni; ai piani superiori saranno realizzati alloggi per circa 48 posti letto;
- un fabbricato volto ad ospitare un simulatore dinamico dei nuovi veicoli anfibi e per operatori specializzati JTAC (Joint Terminal Attack Controller) e OFS (Osservatori del Fuoco di Supporto), con sale briefing e spazi di servizio, di superficie complessiva pari a circa 600 mq;
- un'area di stoccaggio materiali, laboratori ed attività addestrative/formative con nr. 16 capannoni di superficie pari a circa 400 mq;
- una *landing zone* o elisuperficie occasionale idonea per velivoli di tipo EH-01 o SH-90;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 7 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio “Caserma Carlotto” di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

- nuove infrastrutture sportive – addestrative, quali un polo attività natatorie e centro simulazione “Dunker”, un centro crossfit, arrampicata e combattimento militare corpo a corpo, un centro padel oltre ad aree verdi attrezzate per attività addestrative all’aperto;
- l’attuale infermeria andrà ampliata per una superficie di circa 250 mq;
- un’area barbecue e giochi all’aperto;
- un’area deposito rifiuti speciali.

All’esterno del perimetro dell’ampliamento andrà realizzata un’area di parcheggio ed un autosilo con 4.000 mq di superficie di piano e 4 livelli, per complessivi 5 piani di parcheggio (copertura compresa) ed un totale di 750 veicoli parcabili, oltre a 150 posti auto nell’area esterna circostante l’autosilo.

I fabbricati dovranno prevedere in copertura la presenza di impianti per la produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico.

Dovranno essere previste specifiche stazioni di ricarica per i veicoli elettrici.

4 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI DA FORNIRE

Prima di dare inizio all’esecuzione dei servizi, l’Aggiudicatario dovrà predisporre un Piano di Lavoro, da sottoporre all’approvazione preventiva dell’Amministrazione, comprendente gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento delle prestazioni, e comprensivo di piani e programmi di prove ed indagini, qualora necessarie.

Tale documento dovrà altresì essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare le attività a carico dell’Aggiudicatario; dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell’organizzazione e del cronogramma proposti in fase di gara ed essere costantemente aggiornato.

L’Amministrazione renderà disponibile tutta la documentazione in suo possesso all’atto della pubblicazione del bando. In particolare sarà reso disponibile, tra l’altro, il documento con cui il Comando della Brigata Marina San Marco ha individuato il requisito tecnico operativo per le opere infrastrutturali di ampliamento della Caserma Carlotto.

Ogni eventuale ulteriore documentazione che l’Affidatario del servizio dovesse ritenere utile ai fini del corretto espletamento dell’incarico, dovrà essere acquisita nell’ambito dell’incarico tenendo in debito conto i relativi oneri necessari nell’ambito del prezzo offerto per il servizio, quindi, senza ulteriori oneri a carico dell’Amministrazione.

I contenuti minimi del servizio sono quelli fissati dall’All. I.7 del “Codice”. Più precisamente dovranno intendersi applicabili le prescrizioni relative alla Sezione I del citato Allegato I.7 e riferite al seguente livello di programmazione:

- Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP).

Il documento dovrà essere redatto con riferimento alle indicazioni di cui all’art. 2 dell’Allegato I.7 del Codice.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 8 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

Dovrà essere effettuata una completa ed esaustiva attività di ricognizione di tutte le autorizzazioni che si dovranno richiedere nei successivi livelli progettuali ed a tal fine dovranno essere analiticamente individuati gli eventuali oneri necessari per l'ottenimento delle stesse (parcelle professionali, computi per attività di indagine, bonifica, etc.).

Il servizio dovrà essere svolto tenendo conto delle attività istituzionali condotte all'interno del comprensorio e pertanto i sopralluoghi e le varie attività operative dovranno essere ad esse subordinate, senza che l'Aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa per danni derivanti da eventuali impedimenti.

Inoltre, l'Aggiudicatario assumendo l'incarico prende atto che la prestazione dovrà essere effettuata in coordinamento con altri professionisti interni ed esterni all'Amministrazione incaricati di servizi di progettazione, direzione lavori, ovvero di verifiche di buona esecuzione del servizio in oggetto od anche di altri servizi rientranti nel medesimo programma di investimento infrastrutturale della BMSM, denominato PIANO BAFILE. Il coordinamento avverrà tramite il Responsabile Unico del Progetto e personale tecnico dell'Amministrazione Difesa.

4.1 Rilievi, accertamenti e indagini in situ

Pur non essendo previsti in questa fase di programmazione, il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dovrà individuare compiutamente ed in forma analitica il set di indagini (rilievi ed accertamenti, indagini geologiche, geotecniche e geognostiche, archeologiche, etc.) che dovranno essere eseguite *in situ* per il successivo avvio del servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica.

Visti i contenuti del DOCFAP, come articolati al comma 4 dell'Art. 2, All. I.7 del Codice, e di seguito esplicitati, non sono previsti nell'ambito del presente disciplinare oneri per rilievi, accertamenti ed indagini *in situ*.

Eventuali oneri per rilievi, accertamenti ed indagini *in situ* non compresi e compensati per l'Affidatario con quelli del presente disciplinare, potranno essere riconosciuti soltanto a valle di specifica valutazione da parte del Responsabile Unico del Progetto e previa adeguata e riconosciuta motivazione fornita dall'Affidatario, qualora gli stessi dovessero ritenersi indispensabili per sopravvenute prescrizioni tecnico-normative.

4.1.1 Bonifica bellica sistematica terrestre

In accordo col punto precedente, dovranno essere oggetto di specifica valutazione analitica gli oneri per le eventuali operazioni di bonifica bellica terrestre che la successiva fase di indagini dovesse richiedere.

L'esecuzione della verifica della presenza di ordigni residuati bellici, da effettuarsi durante la fase esecutiva dei lavori, sarà oggetto di valutazione nel corso delle successive fasi progettuali.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 9 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

Le modalità di svolgimento della verifica di ordigni bellici dovrà essere conforme a quanto dettato dalla Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN-BST 001 Edizione 2024 di GENIODIFE ed eseguita da imprese specializzate iscritte in apposito Albo.

4.2 Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, pareri ed autorizzazioni

Il DOCFAP sarà redatto sulla base del documento costituente il Requisito Tecnico Operativo elaborato dalla Brigata Marina San Marco, Comando Utente per le opere infrastrutturali di ampliamento della Caserma Carlotto di Brindisi.

Il documento dovrà essere supportato dallo sviluppo di modelli informativi e GIS (*Geographical Information System* – GIS) su scala urbana. A tal fine, il DOCFAP sarà integrato dallo sviluppo di modelli informativi e GIS su scala urbana e territoriale comprensivi dei piani di cantiere e da modelli informativi che riflettano lo stato dei luoghi e dei cespiti immobiliari o infrastrutturali esistenti, così come rilevabili dalla documentazione corografica e tecnica esistente o tramite operazioni di rilievo di tipo speditivo da effettuarsi *in situ*, per le quali il presente disciplinare non prevede alcun tipo di onere specifico, al di fuori di quanto previsto in seno alle spese generali. Attraverso l'uso dei suddetti modelli informativi dovranno quindi essere visualizzate analisi di scenario ed identificate le alternative progettuali.

Il DOCFAP si compone pertanto di una relazione tecnico – illustrativa così articolata:

- a) analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento integrata da modelli informativi bi- e tri-dimensionali e GIS di carattere urbano e territoriale e da modelli informativi che riflettano lo stato dei luoghi e dei cespiti immobiliari o infrastrutturali esistenti;
- b) inquadramento territoriale dell'area d'intervento: corografia, stralcio dello strumento urbanistico comunale, verifica della compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, con la carta del potenziale archeologico e la carta del rischio archeologico, ove esistenti, e con i vincoli di settore, ove pertinenti;
- c) individuazione, tramite elaborati descrittivi, cartografici e grafici, in relazione al tipo e alla dimensione dell'intervento, delle possibili alternative progettuali come definite al comma 2, art. 2 dell'All. I.7 del Codice, e relativo confronto sulla base delle caratteristiche funzionali, tecniche, economico, finanziarie, anche in relazione agli aspetti connessi alla manutenibilità. Tali alternative dovranno essere sviluppate anche tramite l'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del Codice;
- d) schemi grafici che descrivano e consentano l'individuazione delle caratteristiche essenziali delle alternative progettuali esaminate. Tali schemi dovranno essere supportati da simulazioni digitali realizzate tramite dedicati strumenti di schematizzazione parametrica;
- e) indicazione dei tempi previsti per l'attuazione delle alternative progettuali esaminate;
- f) stima sommaria dei costi, mediante l'adozione di prezzi parametrici;
- g) confronto comparato delle alternative progettuali, esaminate mediante idoneo strumento a supporto delle decisioni (quali, ad esempio, l'analisi di tipo *S.W.O.T.*, il *Risk Management* o

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 10 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

qualunque altro strumento ritenuto maggiormente idoneo dall’Affidatario), in relazione al tipo e alla dimensione dell’intervento.

Inoltre la prestazione relativa al servizio di redazione del DOCFAP comprende tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari anche per l’eventuale acquisizione del parere facoltativo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul documento, in conformità al comma 3, art. 47 del Codice.

Il gruppo di progettazione indicato dall’affidatario, redige gli elaborati sulla base della specializzazione posseduta. I soggetti indicati sottoscrivono i documenti progettuali oltre ai legali rappresentanti dell’affidatario ed agli eventuali soggetti previsti dal DM 263/2016.

Nell’ambito dell’incarico, in coerenza con il quadro esigenziale e con la soluzione individuata nel DOCFAP, dovrà essere redatto lo schema completo del DIP di cui all’art. 3 dell’All. I7 del Codice, per il successivo perfezionamento del documento a cura del RUP e l’affidamento del progetto di fattibilità tecnico economica: l’elaborato dovrà riportare tutte le indicazioni contenute nel citato art. 3 dell’All.I.7, ivi compreso il capitolato informativo redatto secondo gli schemi in uso alla Committenza.

Anche se non soggetto ad alcun obbligo di verifica, l’intero elaborato dovrà essere concepito al fine di rispondere alle seguenti esigenze, come definite dall’art. 39 dell’All. I.7 del Codice: affidabilità, completezza e adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità.

4.3 Criteri Ambientali Minimi

Le Alternative progettuali proposte, ed in particolare quella individuata in seno allo specifico documento di programmazione richiesto, dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti, nell’ambito di quanto stabilito dal Piano d’Azione Nazionale sul *Green Public Procurement* (PAN – GPP), per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione. L’efficacia di tali concetti in edilizia è assicurata dal Decreto CAM, che consente all’Amministrazione di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici (considerati in un’ottica di ciclo di vita). I criteri di base dovranno dunque essere integrati nella progettazione in modo da assicurare il soddisfacimento dei requisiti definiti dal suddetto Decreto nella successiva fase di realizzazione dell’opera.

4.4 Building Information Modeling

Data la complessità dei lavori da eseguire e alla luce dell’importo da porre a base di gara, le prestazioni sopra esposte dovranno prevedere l’impiego di strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l’edilizia.

Tutte le attività, pertanto, dovranno essere sviluppate utilizzando la metodologia *Building Information Modeling* (BIM) per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 11 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

La progettazione di cui al presente disciplinare dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di riferimento della gestione digitalizzata del processo informativo nel settore delle costruzioni.

L'Amministrazione si riserva di concordare con l'Aggiudicatario la modalità di comunicazione e gestione delle informazioni all'interno dei modelli.

4.5 Redazione, consegna e proprietà degli elaborati

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare, per ogni elaborato prodotto, il cartiglio e la codifica concordati con l'Amministrazione. Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo, almeno 2 (due) copie, sia in formato digitale che su supporto informatico.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato cartaceo, essi dovranno essere timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato digitale:

- i documenti dovranno essere consegnati sia in formato editabile (p.e. estensioni DOC, EXE, PPT, DWG, DXF), sia in formato non editabile (estensione PDF) firmati digitalmente dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio;
- le fotografie dovranno essere consegnate con estensione JPG.
- le modellazioni BIM dovranno essere rese disponibili secondo il protocollo di scambio dati IFC;
- tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili;
- tutti i formati/protocolli di scambio si intendono riferiti allo standard più evoluto disponibile sul mercato all'atto dell'affidamento.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti gli elaborati consegnati ed approvati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Inoltre l'Amministrazione potrà anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte dell'Aggiudicatario possano essere sollevate eccezioni di sorta. Resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità dell'Aggiudicatario sulle varianti introdotte dall'Amministrazione.

4.6 Coordinamento e monitoraggio delle attività

Gli accessi all'area di intervento da parte dell'Aggiudicatario durante lo svolgimento del servizio dovranno essere concordati preventivamente con l'Amministrazione. Sarà obbligo dell'Aggiudicatario:

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 12 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

- mantenere un rapporto stabile e frequente con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio e delle attività ad esse connesse;
- introdurre negli elaborati, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione degli stessi da parte del Committente (ex comma 9, art. 2, All. I.7 del Codice), senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi;
- svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di autorizzazioni/nulla-osta/pareri/ecc. propedeutici alle attività di esecuzione, connessi al presente servizio, nessuno escluso;
- svolgere attività di coordinamento tra soggetti pubblici e privati, Enti e Autorità;
- eseguire ogni altra attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità nel presente documento.

L'Aggiudicatario dovrà nominare una figura di rappresentanza per i rapporti con l'Amministrazione/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa, nonché in quelle di validazione/verifica/approvazione dei piani e dei progetti in argomento. Tale soggetto dovrà essere di comprovata esperienza e in grado di interloquire fluentemente con i soggetti preposti sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente capitolato il Professionista è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali del luogo in cui vengono realizzate le opere oggetto della prestazione richiesta ed in cui si troverà ad operare nel corso dello svolgimento della prestazione.

L'accesso del Professionista, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione con congruo anticipo, segnalando nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione Militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare;
- il Professionista dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Professionista di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 13 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

L'Aggiudicatario dovrà comunque essere disponibile ad aggiornare periodicamente l'Amministrazione in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza e luogo da concordare.

5 TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Per l'esecuzione del presente incarico viene fissata una durata di **90 (novanta)** giorni solari e consecutivi.

La decorrenza dei tempi si intende dalla data successiva a quella del verbale di inizio della prestazione fino alla consegna, con data certa ed in forma completa e conforme alla normativa e disposizioni del presente disciplinare, degli elaborati.

Sono esclusi dal computo i giorni necessari per le eventuali approvazioni/autorizzazioni ed i relativi iter da parte della Regione, della Soprintendenza, del Comune, dei VV.F o da altri Enti a ciò preposti; faranno fede la data di assunzione a protocollo delle pratiche e la successiva data di approvazione da parte degli Enti preposti; per tale aspetto, sarà cura dell'Aggiudicatario comprovare le predette date mediante presentazione della relativa documentazione; qualora non vengano comprovate le date, i giorni trascorsi saranno comunque computati ai fini del conteggio della durata complessiva per la redazione dei progetti.

Sono altresì esclusi dal computo le fasi di accettazione degli elaborati, di verifica per la buona esecuzione della prestazione e l'approvazione da parte dell'Autorità prevista nell'ambito dell'Amministrazione durante le quali la prestazione si intende sospesa. Sono altresì esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, sospensione, ripresa e ultimazione della prestazione.

6 CORRISPETTIVO

Con riferimento all'importo delle opere da realizzare, derivante dalla preliminare stima del Requisito Tecnico Operativo posto a base di gara ed opportunamente rivalutata, è stato possibile procedere alla determinazione del corrispettivo per l'affidamento dell'incarico di cui al presente disciplinare, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero della Giustizia, di concerto con il MIT del 17/06/2016, in accordo, tra l'altro, con il contenuto del Comunicato del Presidente dell'ANAC in data 10 luglio 2024.

Gli importi sono da intendersi remunerativi di ogni attività prevista nel presente disciplinare e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Compenso per la redazione del DOCFAP, comprensivo dell'incremento del 10% per l'adozione della metodologia BIM ex art. 1, comma 5 dell'All. I.13 del Codice	€ 722.277,08

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 14 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

B	Spese generali (nella misura del 10% di A)	€ 72.227,71
C	ONERI DI PROGETTAZIONE COMPLESSIVI (A+B)	€ 794.504,79
D	INARCASSA 4% (SU C)	€ 31.780,19
E	TOTALE IMPONIBILE (C+D)	€ 826.284,98
F	IVA 22% di E	€ 181.782,70
G	TOTALE (E+F)	€ 1.008.067,68
H	Incentivi ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023	€ 14.142,08
I	CONTRIBUTO ANAC S.A.	€ 410,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 1.022.619,76

Si rimanda agli allegati del presente Disciplinare Tecnico per la stima dettagliata del corrispettivo posto a base di gara.

7 PAGAMENTI

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1-bis dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, come introdotto dalla legge di conversione del D.L. n. 73/2025, trattandosi di servizi di ingegneria ed architettura, è prevista l'anticipazione del prezzo nella misura del 10 per cento sul valore del contratto di appalto.

L'anticipazione è corrisposta entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, riconosciuto dal DEC alla consegna del Piano di Lavoro di cui al precedente capo 4.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato in un'unica rata pari al saldo dell'intero importo contrattuale, al netto dell'anticipazione corrisposta ed incrementata dei succitati interessi, che verrà maturato e contabilizzato all'atto dell'approvazione del DOCFAP da parte dell'Autorità prevista nell'ambito dell'Amm.ne, ed è sottoposto al rilascio del certificato di verifica di conformità da parte del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 116 del Codice.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 15 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

Il Responsabile del procedimento competente, comunque valuterà la buona esecuzione ai fini dell'accettazione della prestazione e la successiva liquidazione di quanto dovuto all'affidatario del servizio incaricato, sentito il direttore dell'esecuzione ove nominato.

Il termine per l'emissione del certificato di pagamento dell'acconto o del saldo è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di maturazione dell'acconto o del saldo.

Per quanto attiene la quantificazione delle penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto alle prestazioni del contratto, si rimanda alle prescrizioni dello schema di contratto posto a base di gara, significando che le stesse saranno determinate in accordo con le previsioni di cui all'art. 126 del Codice.

8 APPROVAZIONE, VERIFICA ED ULTIMAZIONE

Vengono di seguito riportati i passaggi procedurali principali delle attività da disimpegnare, successivamente alla registrazione del contratto, per il buon esito del servizio di ingegneria:

- Avvio delle attività di redazione del DOCFAP;
- Esecuzione di rilievi ed indagini speditive, qualora necessarie;
- Riunione tecnica per valutazione intermedia dell'elaborato;
- Chiusura delle attività di redazione del DOCFAP;
- Riunione tecnica per valutazione del DOCFAP;
- Ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità del servizio ai sensi dell'art. 125 del Codice;
- Approvazione del DOCFAP.

9 GARANZIE E REQUISITI MINIMI DA GARANTIRE

L'affidatario del servizio, contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed in conformità alla normativa vigente, presenta una polizza assicurativa "All Risks" di Responsabilità Civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, per rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività professionali di propria competenza, tra cui rientra il servizio in oggetto. Il massimale di detta polizza non può essere inferiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto del servizio di progettazione, con il limite di 2,5 milioni di euro. La durata è correlata alla durata del servizio oggetto di affidamento, e decorre dalla data di stipula del contratto sino alla data di emissione con esito positivo della Verifica di Conformità finale ai sensi dell'art. 116 del Codice.

La mancata presentazione della predetta polizza da parte dell'affidatario esonera la SA dal pagamento di tutti i compensi professionali.

10 SUBAPPALTO

È consentito ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 16 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

Laddove si intenda ricorrere al cd. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001. L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023.

11 TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

È fatto divieto all'Aggiudicatario – che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare – di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3 ^a Divisione	Rev. 1
		27/08/2025
		Pag. 17 di 17
DISCIPLINARE TECNICO Servizio di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per gli interventi prioritari di ampliamento del comprensorio "Caserma Carlotto" di Brindisi – Brigata Marina San Marco.		

L'Aggiudicatario è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori.

L'Aggiudicatario pertanto dovrà trattare tutte le informazioni e i documenti acquisiti con riservatezza e non farne uso se non per l'esecuzione del servizio.

12 ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Requisito Tecnico Operativo con n. 1 planimetria allegata;
- Parcella professionale.